

ALLEGATO A

Parere del Comune di Priolo Gargallo

Scarico di acque reflue
Valutazione impatto acustico

Il presente allegato, composto da n. 5 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo - Settore XI Area Tecnica Ambiente Ecologia, acquisito con prot. gen. n. 12892 del 29/04/2025, relativo alla realizzazione di n. 2 impianti di pretrattamento delle acque di falda in area SIN Priolo, allo scarico delle acque reflue e all'impatto acustico di cui alla Legge n. 447/1995 alla Società "ENI REWIND S.P.A.", per gli impianti di pre-trattamento acque di falda ubicati presso il proprio stabilimento di Priolo Gargallo, avente sede in via Litoranea Priolese n. 39, censita al N.C.E.U. al fgl 60, p.lla 1133, del comune di Priolo Gargallo.



Registro Generale di Protocollo
N° 0012892 del 29/04/2025 10:26

Movimento: Arrivo Data Sped Mail: 29/04/2025 09:45

Tipo Documento:

Classificazione: 12-1

Doc. Esterno n° 15695 del 29/04/2025 00:00 Documento precedente: /

Oggetto: **RIFERIMENTO PRATICA N. 09702540155-28062023-1829 - SUAP 5057
SOCIETA' "ENI REWIND S.P.A. _ ATTIVITA': "MODIFICA PROVVEDIMENTO ADOZIONE
A.U.A. N. 332 DEL 04/04/2077 DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA E
PROVVEDIMENTO FINALE A.U.A. N. 10910 DEL 10/04/2077 DEL SUAP DEL COMUNE DI
PRIOLO GARGALLO PER IMPATTO ACUSTICO DOVUTO ALLA REALIZZAZIONE DI N. 2
IMPIANTI DI PRETRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA - SIN PRIOLO"
PROVVEDIMENTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DI PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE
A.U.A., AI SENSI DEL D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013 E SS.MM.II.:
AUTORIZZAZIONE SCARICO ACQUE REFLUE, AI SENSI DEL CAPO II, TITOLO IV, SEZ. II,
PARTE III, D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.;
COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, AI SENSI DELL'ART 8, CO.4, L.**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza	PEC
COMUNE DI PRIOLO GARGALLO	PRIOLO GARGALLO	UFFICIO.PROTOCOLLO@PEC.COMU NE.PRIOLOGARGALLO.SR.IT

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
Tutela Ambientale ed Ecologia	02/05/2025		TERRITORIO E AMBIENTE	COMPETENZA
TERRITORIO E AMBIENTE	29/04/2025	02/05/2025	Gruppo Protocollo	COMPETENZA
Tutela Ambientale ed Ecologia	02/05/2025	05/05/2025	TERRITORIO E AMBIENTE	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Copia Conforme	Copia Conforme



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE XI Area Tecnica Ambiente Ecologia

C.A.P.: 96010

C.F.: 00282190891

Ditta : **Eni Rewind S.p.A.**

Oggetto: Richiesta Modifica Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 per il progetto di *"Nuovi impianti di Pretrattamento delle acque di falda dei piezometri in emungimento di MISE della Falda profonda e dei pozzi barriera di Mise mpresso l'area di S.Cusumano e relativo Interconnecting"* – **Valutazione di Competenza**

In riferimento all'istanza avanzata dalla società Eni Rewind S.p.A. al SUAP del Comune di Priolo Gargallo, per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, trasmessa per il tramite SUAP (rif. pratica 09702540155-28062023-1829 - SUAP 5057), pervenuta a questo Settore prot./interno 37073 il 21.11.2023, integrata con prot./interno 30251 l'08.08.2024 e con prot. gen. 13705 l'11.04.2025 per:

- autorizzazione scarico acque reflue, ai sensi del Capo II, Titolo IV, Sez. II, Parte III, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- comunicazione in materia di impatto acustico, ai sensi dell'art 8, co.4, L. n.447/7995;

Esaminata la documentazione esibita,

Preso Atto che:

- la società Eni Rewind S.p.A ha presentato la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con provvedimento n. 332 del 04.04.2017 e aggiornata con provvedimento n. 08 del 07.05.2024, relativa all'esercizio dell'impianto di trattamento delle acque di falda e sistema di bonifica ad esso associati ubicato presso il proprio stabilimento di Priolo Gargallo;
- la modifica sostanziale proposta è:
 - incremento del flusso idrico allo scarico 7 per l'apporto delle acque di seconda pioggia dell'area del nuovo impianto previsto nei pressi del TAF;
 - attivazione di un nuovo scarico delle acque di seconda pioggia previsto nel Rio San Cusumano (Impianto S. Cusumano) nel comune di Augusta;
 - incremento rumore a seguito dell'esercizio dei due nuovi impianti di trattamento delle acque di falda;
- l'impianto TAF è autorizzato con Decreto Interministeriale prot. 01654 del 29.11.2004, che approvava il *"Progetto definitivo di Bonifica delle acque di falda dello stabilimento multi societario di Priolo, è progettato per trattare una portata di 600 m³/h e ricevere e tratta le acque provenienti dalle attività di bonifica dell'area industriale e le acque in uscita dall'impianto TAF PO"*;
- le aree oggetto di intervento ricadono entro i territori dei Comuni di Priolo Gargallo, Melilli e Augusta;
- le aree di intervento ricadono all'interno del "Sito di Interesse Nazionale di Priolo", istituito con la Legge 426/98 del 9.12.1998 e perimetrato con D.M. del 10.01.2000 e del 10.03.2006;

Rilevato dalla documentazione che il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- n. 1 impianto di trattamento delle acque emunte dai pozzi barriera di MISE presso l'area di S.Cusumano con relativa integrazione della tubazione esistente di collegamento;

- n. 1 impianto di pretrattamento delle acque di falda dei piezometri in emungimento di MISE della falda profonda, in prossimità dell'area TAF esistente, con relativa integrazione della tubazione esistente di collegamento;
- i flussi in uscita da entrambi gli impianti, sopra menzionati, saranno convogliati all'impianto TAF di stabilimento, mentre le acque di seconda pioggia, ricadenti su aree potenzialmente non contaminate, previa separazione ed invio a trattamento in testa impianto delle acque di prima pioggia, saranno inviate al Rio San Cusumano per l'impianto di S. Cusumano e allo scarico 7 tramite sistema fognario di stabilimento per l'impianto di Falda Profonda;
- realizzazione di una linea di convogliamento per la gestione delle acque di seconda pioggia accumulate presso l'impianto di trattamento di futura realizzazione di San Cusumano. In particolare, si prevede l'installazione di una linea di convogliamento appositamente progettata che consentirà l'immissione, delle acque accumulate nell'area d'impianto e nelle strade di accesso allo stesso, al Rio San Cusumano in modo sicuro ed efficiente;
- per la gestione delle acque di seconda pioggia è stata progettata una linea in HDPE avente diametro esterno (De) di 250 mm. A questo collettore si innesterà un'ulteriore tubazione che convoglierà le acque accumulate nelle strade di accesso all'impianto. Il sistema di drenaggio principale che convoglierà le acque al Rio San Cusumano sarà realizzato con tubo corrugato in HDPE per fognatura di diametro esterno 250 mm.;
- il sistema di drenaggio principale che convoglierà le acque al Rio San Cusumano sarà realizzato con tubo corrugato in HDPE per fognatura di diametro esterno 250 mm. La tubazione principale della linea di convogliamento è suddivisa in varie sezioni:
 - un primo tratto iniziale di circa 10 metri, posizionato all'interno della platea della baia di carico dell'impianto di futura realizzazione. Questo segmento di tubazione sarà completamente annegato nella platea con una pendenza dell'1% al fine di garantire un adeguato drenaggio delle acque;
 - un secondo tratto lungo circa 37 metri interrato con una pendenza dell'1%. La tubazione sarà ubicata adiacente all'impianto di pretrattamento, successivamente alla pulizia e al decespugliamento dell'area;
 - un terzo tratto di circa 70 metri che sarà interrato con una pendenza dell'1% al fine di garantire un adeguato drenaggio delle acque;
 - i tratti successivi saranno installati parallelamente alle tubazioni in HDPE già esistenti. Questi tratti si estenderanno a livello del piano campagna, affiancandosi alle tubazioni già presenti.;
 - il tratto finale, che sarà realizzato in parte fuori terra e in parte interrato per permettere l'immissione della tubazione nel corpo idrico, previa installazione di un pozzetto di ispezione (ad una distanza di mt. 10,00 dall'alveo);

Vista la valutazione Impatto Acustico previsionale del livello del rumore dei Nuovi Impianti di Pretrattamento delle Acque di falda dei Pozzi profondi – TAF e Impianto di trattamento per Pozzi Barriera di San Cusumano presso il sito industriale di Priolo Gargallo relativa alla verifica delle sorgenti rumorose e i limiti massimi di esposizione al "rumore" negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, che descrive i criteri e le modalità di esecuzione del rilevamento del livello del rumore prescritto della Legge n. 447/95;

Visto che dal Piano Comunale di Classificazione Acustica relativo alla zona oggetto di valutazione di impatto acustico il sito suddetto risulta collocato in **Classe VI "aree esclusivamente industriali"** con rispetto di limiti di emissione diurno pari a 65 dB e notturno pari a 65 dB e di immissione assoluta diurno pari a 70 dB e notturno pari a 70 dB mentre i recettori individuati a sud-ovest risultano collocati in **Classe IV "aree di intensa attività umana"** con rispettivi limiti di emissione diurno pari a 60 dB e notturno pari a 50 dB e di immissione assoluta diurno pari a 65 dB e notturno pari a 55 dB, considerando che il limite sul criterio differenziale prevede un limite diurno pari a 5 dB e notturno pari a 3 dB;

Considerato che le aree di proprietà Eni Rewind S.p.A. sono classificate come "Zona – D1 – Aree normate dal Piano ASI (oggi IRSAP) e destinate alla grande industria" dal Piano Regolatore del Comune di Priolo (PRG - D.D.G. n° 357 del 03/11/2015). In particolare, la zona "D1" è relativa alle aree industriali, destinate all'insediamento della grande industria, comprese nel perimetro del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Siracusa (ASI), oggi IRSAP. In tali aree gli interventi edilizi sono regolati dalle norme attuative del Piano Regolatore Generale A.S.I. di Siracusa (P.R.A.S.I.S.). Il P.R.A.S.I.S. suddivide a sua volta in zone omogenee (agglomerati) l'area di sviluppo industriale. In particolare, le aree dello

Stabilimento ricadono nell'agglomerato "G1" destinato agli insediamenti industriali definiti come "grandi industrie" ed è compatibile con la destinazione d'uso prevista;

al fine del rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59,

si esprime parere favorevole

alle seguenti condizioni:

per la valutazione di impatto acustico di cui alla L.N. 447/95:

- che all'esterno dello stabilimento le emissioni di rumori non superino i valori stabili dalle vigenti disposizioni di Legge 26.10.95 n. 447: limite diurno Leq A 70 dec e limite e Leq A 70 dec notturni (come da vigente zonizzazione acustica comunale);
- i sistemi di contenimento delle emissioni dovranno essere mantenuti in continua efficienza e dovranno rispettare le prescrizioni tecniche del D.Lgs. 152/06 e/o di altre norme ambientali;

per gli scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.:

- che le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi dal SUAP del Comune di Priolo Gargallo (SR);
- che i flussi in uscita da entrambi gli impianti, sopra menzionati, saranno convogliati all'impianto TAF di stabilimento, mentre le acque di seconda pioggia, ricadenti su aree potenzialmente non contaminate, previa separazione ed invio a trattamento in testa impianto delle acque di prima pioggia, saranno inviate al Rio San Cusumano per l'impianto di S. Cusumano e allo scarico 7 tramite sistema fognario di stabilimento per l'impianto di Falda Profonda;
- eventuali ulteriori rifiuti derivanti dalla specifica attività della Ditta esercente vengano gestiti in ottemperanza alle vigenti norme di legge in materia di Rifiuti (D.L.vo n. 22/97 e ss.mm.ii.);
- la Ditta dovrà chiedere ed ottenere i necessari e preventivi pareri alle Autorità competenti al rilascio di Autorizzazioni per lo stoccaggio e la gestione dei rifiuti ai sensi del D.L.vo n. 22/97 e ss.mm.ii e del D.L.vo 152/06 ss.mm.ii.;

Tutte le superiori prescrizioni, le quali costituiscono condizioni di efficacia del parere di questo Comune, devono essere espressamente riportate sull'A.U.A. che verrà rilasciata dal soggetto competente, affinché la ditta richiedente possa attenersi a quanto ivi indicato e le autorità amministrative e gli organi preposti ai controlli di legge dispongano di un provvedimento definitivo e completo dei relativi limiti di validità.

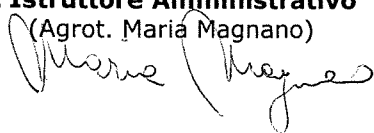
Quanto sopra, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge più restrittiva non espressamente riportata, e senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi, ivi compresi i pareri e/o autorizzazioni di ulteriori Enti, ed ogni altro riferimento normativo in materia di autorizzazioni e/o concessioni urbanistico-edilizie comunali;

Per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto la ditta dovrà trasmetterci:

- Ricevuta dell'avvenuto versamento di euro 100,00 intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio Tesoreria c/c 11184967, avente per casuale "tassa d'istruzione";
- Ricevuta dell'avvenuto versamento di euro 15,00 intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio Tesoreria c/c 11184967, avente per casuale "diritti di segreteria";

Priolo Gargallo lì

L'Istruttore Amministrativo
(Agrot. Maria Magnano)



Il Responsabile del Settore XI
(Arch. Giuseppina GIANDOLFO)

